

ROSOLEN (REGIONE) E GIORDANI (FINCANTIERI) PROMUOVONO L'INIZIATIVA

Due master in progettazione navale tra i corsi del nuovo Polo formativo

Master di 800 ore per tecnici superiori in disegno e progettazione navale e in disegno e progettazione per la nautica da diporto, corsi di qualificazione di 400 ore per manutentori-assistenti per la nautica da diporto, per operatori di montaggio di imbarcazioni da diporto e per allestitori polivalenti di bordo per la cantieristica navale, corsi di aggiornamento tra 24 e 80 ore su svariate tematiche tra cui movimentazione di container, movimentazione di merci pericolose, movimentazione di carichi speciali.

Sono i corsi con i quali nell'autunno prossimo entrerà a regime il Polo formativo per lo sviluppo dell'economia del mare. Li ha annunciati ieri Paola Stuparich, direttrice di Enaip Fvg, ente capofila per la formazione, al convegno che si è svolto ad Area science park in occasione dell'European mari-

time day. Nell'ambito del Distretto per la cantieristica navale e la nautica da diporto realizzato dalla Regione, il Progettomaire Friuli Venezia Giulia prevede corsi di formazione iniziale, post-diploma e post-laurea, seminari di alta formazione e di formazione individuale e manageriale, borse di ricerca, apprendistato, formazione degli stessi formatori. Gli ambiti di intervento sono la cantieristica navale, la nautica, la motoristica e i sistemi di propulsione, l'allestimento navale, la diportistica, i servizi portuali e la logistica, la marina mercantile, la pesca. I partner dell'iniziativa sono Enaip, Enfap, Ial, Ires, Arspap, Istituto di cultura marittimo-portuale, Fincantieri, Confartigianato, Cna, Piccola e media impresa regionale, Federazione pmi, Area science park, Cetena, Rina, Università di Trieste, Università di Udine, Sissa,

Isis di Monfalcone, Volta di Trieste e Malignani di Udine.

«O si sviluppano le risorse umane in un'ottica di competitività - ha affermato l'assessore a Lavoro e ricerca Alessia Rosolen - o si avranno ben scarse possibilità di successo. Le leve della competitività sono state identificate in

ricerca, innovazione e formazione. Proprio per crescere su questo versante - ha spiegato - sono stati messi insieme fondi di origine diversa. Ai 13,5 milioni stanziati dalla Regione per il periodo 2007-2013 vanno aggiunti gli stanziamenti dei soci, una parte dei fondi Fas, una linea di finanziamento statale che prevede 3,5 milioni per la ricerca, parte di un pregresso di fondi per 8 milioni».

«E' indispensabile farsi trovare pronti con competenze nuove per il momento in cui il mercato riprenderà - ha affermato Carlo

Giordani, responsabile risorse umane di Fincantieri - Anche nel settore delle navi da crociera dobbiamo lavorare sull'innovazione del prodotto per anticipare le esigenze più avanzate puntando su navi che creino minor impatto ambientale, che consumino meno, che siano ancora più sicure anche in relazione alla salvaguardia dell'ambiente. Fincantieri - ha concluso - ha bisogno di forte integrazione con le strutture che erogano formazione e il Polo formativo di Ditenave sarà un canale privilegiato in questo senso».

E se è vero che la crisi, come ha ricordato Rosolen, nel 2009 in Friuli Venezia Giulia ha mandato in mobilità o in cassa integrazione ben 70 mila persone, i crocieristi sono previsti in crescita e nel 2012 saranno 6 milioni in Mediterraneo, mare in cui circolano metà dei 3.400 superyacht oltre i 30 metri esistenti al mondo. (s.m.)



L'intervento dell'ingegner Giordani di Fincantieri (ultimo a ds.)

